

CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE DEL MESSAGGIO DEL SANTO PADRE BENEDETTO XVI “ MIGRAZIONI E NUOVA EVANGELIZZAZIONE” PER LA 98° GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E DEL RIFUGIATO (15 GENNAIO 2012)

Contributo del ministro per i Rapporti con il Parlamento, Piero Giarda

Ringrazio la Fondazione Migrantes e il suo direttore, Monsignor Perego, per l'invito a dare un mio contributo in occasione della 98° Giornata mondiale del migrante e del rifugiato.

Le migrazioni pongono davanti alle società molti interrogativi. Tante e diverse sono le motivazioni che spingono milioni di esseri umani a spostarsi dai loro Paesi. Chi viene in Italia lo fa solitamente in cerca di lavoro o di rifugio. Per chi è mosso da esigenze economiche la politica dovrebbe riuscire a creare le condizioni affinché la ricerca di un impiego possa essere agevolata. Per chi fugge da uno stato di pericolo e riesce a mettere in salvo la propria vita le condizioni d'ingresso nella società sono diverse. Ma in entrambe i casi l'obiettivo è dare loro la capacità di un inserimento stabile , il diritto ad una esistenza dignitosa e l'opportunità di fornire un contributo alla crescita del paese che li ospita.

Va considerato che gli immigrati non sono solo forza lavoro ma portatori di idee, culture, sentimenti, sensibilità e spiritualità. Per questo riveste un ruolo di fondamentale importanza l'opera di accoglienza che molto efficacemente svolge la Chiesa.

Questa Giornata è quindi un'occasione per riflettere sul valore aggiunto che i migranti e i rifugiati possono apportare alla nostra società.